

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

---

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024";

**VISTA** la Delibera n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024;

**VISTA** la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018), a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Comuni dell'Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica intrattenuto presso la Banca d'Italia sul quale, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 7 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 che autorizza, per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., per l'anno 2022 la spesa annua di **326.997.500,00 euro** a titolo di trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., che tra l'altro prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di "*spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità*";

**VISTO** il comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il quale prevede che, qualora alla fine del mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre manchino gli elementi necessari per erogare le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di acconti fino al 60 per cento della corrispondente trimestralità dell'anno precedente;

**VISTA** la lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, il quale prevede che la Regione garantisce le quote del costo dei contratti del personale a tempo determinato prorogati - non coperte con le disponibilità del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. e già a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015 - mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

**VISTO** il comma 11 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. il quale prevede che in sede di applicazione della disposizione di cui alla citata lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, la Regione garantisce la copertura degli oneri finanziari relativi al personale a tempo determinato dei comuni in stato di dissesto e di quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dagli enti utilizzatori nell'anno 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadono sulle assegnazioni di cui comma 1 dell'articolo 6 della [legge regionale n. 5/2014](#) e s.m.i.;

**VISTI** il comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. ed il comma 7 dell'art. 26 della legge regionale n. 8/2018 i quali prevedono che la copertura di quota parte degli oneri riferiti ai percorsi di stabilizzazione ed alle misure di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato degli Enti locali, sia garantita a carico dei trasferimenti ordinari in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della [legge regionale n. 5/2014](#) e s.m.i. ;

**VISTA** la nota prot. n. 86041 del 27 giugno 2022, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica ha autorizzato, ai sensi del comma *4bis* dell'art. 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i., l'erogazione di un secondo acconto sui trasferimenti regionali per l'anno 2022 *nei limiti del 60 per cento della corrispondente somma dell'anno precedente*;

**VISTO** il D.D.G. n. 218 del 9 luglio 2021 con il quale, tra l'altro, sono state determinate le somme assegnate ai comuni dell'isola a titolo di seconda trimestralità dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2021 per un importo complessivo di € **69.758.465,03** come dettagliatamente indicato nella colonna "D" del prospetto allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

**VISTA** la legge regionale 10 febbraio 2021, n. 3 che ha istituito (per distacco dal comune di Trapani) il comune di Misiliscemi e che, in particolare, all'articolo 6 prevede che i comuni interessati siano tenuti a predisporre, su iniziativa di un solo Comune o di concerto fra loro, analitici progetti di sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali scaturenti dalla variazione territoriale;

**VISTO** il verbale (inviato, a mezzo P.E.C., dal comune di Misiliscemi in data 14 febbraio 2022 ed acquisito agli atti del Dipartimento regionale delle Autonomie locali al prot. n. 2759 del 15 febbraio 2022) concernente la regolazione dei rapporti finanziari tra i comuni di Trapani e di Misiliscemi con il quale, tra l'altro, è stato convenuto di utilizzare quale modalità per il riparto dei trasferimenti regionali quello previsto, per i trasferimenti erariali, dal comma 18 dell'art. 3 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. [1, comma 1, L. 20 dicembre 1995, n. 539](#);

**VISTO** il comma 18 dell'art. 3 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. [1, comma 1, L. 20 dicembre 1995, n. 539](#) il quale dispone che - in attesa delle comunicazioni dei dati da parte degli organi competenti - la ripartizione dei fondi specificati alla lett. a) del precedente comma 17, venga effettuata per il 90 per cento in base alla popolazione residente e per il 10 per cento in base al territorio;

**CONSIDERATO** che, in attuazione della direttiva assessoriale di cui alla citata nota prot. n. 86041 del 27 giugno 2022, si deve procedere ad erogare, ai sensi del citato comma *4bis* dell'art. 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i., la somma complessiva di € **41.855.079,02**,

pari al 60 per cento della 2<sup>a</sup> trimestralità dell'assegnazione per l'anno 2021 ai Comuni, come dettagliatamente specificato nella colonna "E" del prospetto allegato al presente provvedimento;

**CONSIDERATO**, in particolare, di procedere a scorporare l'importo attribuito, a titolo di seconda trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2021, cumulativamente ai comuni di Trapani e Misiliscemi secondo quanto pattuito dai medesimi comuni con il citato verbale, inviato dal Commissario straordinario di Misiliscemi in data 14.02.2022 (come, peraltro, già operato per determinare il primo acconto assegnato per l'anno 2022);

**RITENUTO** di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € **41.855.079,02**, sul capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, in favore dei Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nel prospetto allegato, da erogare a titolo di secondo acconto sulle risorse spettanti per l'anno 2022 destinate alle finalità del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**RITENUTO**, altresì, di dovere provvedere alla liquidazione degli importi dettagliatamente specificati nel prospetto allegato, da erogare nel corrente esercizio a titolo di secondo acconto sui trasferimenti regionali per l'anno 2022 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e che i comuni beneficiari hanno l'obbligo di destinare *pro quota* in conformità alle sopra richiamate disposizioni di legge in materia di "quote complementari" del costo del personale già a tempo determinato ed in materia di adozione di forme di democrazia partecipata;

*per le motivazioni sopra esposte*

## D E C R E T A

**Art. 1** - Ai sensi del comma *4bis* dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in esecuzione della direttiva dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di cui alla nota prot. n. 86041 del 27 giugno 2022 e nelle more dell'approvazione del riparto delle risorse di parte corrente da attribuire ai Comuni dell'Isola per l'anno 2022, è disposta in favore dei medesimi Comuni, l'erogazione delle somme indicate nella colonna "E" del prospetto allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, corrispondenti al 60 per cento della 2<sup>a</sup> trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2021 e comprensive delle risorse che la Regione è tenuta a garantire quale quota complementare, già a carico degli enti utilizzatori, alla data del 31 dicembre 2015, degli oneri derivanti dalla proroga dei contratti del personale a tempo determinato ovvero dalle relative stabilizzazioni.

**Art. 2** - Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è impegnata e liquidata, a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, in favore dei Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nella colonna "E" dell'allegato prospetto, la somma complessiva di € **41.855.079,02**.

**Art. 3** - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazione con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato: **P.F.:** U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

**Art. 4** - In ottemperanza all'art. 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel

D.D.G. n. 280 /Serv.4

corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**Art. 5** - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 02 AGOSTO 2022

Il Funzionario Direttivo  
F.to Emanuela Santomauro

Il Dirigente del Servizio  
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale  
Margherita Rizza